

VERSO I BALLOTTAGGI

La "costa della vela" è la Maremma

Il progetto di Marras sostenuto da Alessandra Sensini

GROSSETO. «Maremma costa della vela» è il marchio-progetto che Leonardo Marras lancia, insieme ad Alessandra Sensini, come strumento per un'ampliamento della stagione turistica e la promozione del territorio.

«Lo sport — spiega il candidato del centrosinistra — può essere una delle leve per al destagionalizzazione del turismo» e Marras ricorda che in generale gli sport stanno dimostrando già la loro capacità di attrarre una concentrazione di turisti e di interessi in periodi anche molto lontani dai mesi estivi. Tra gli sport c'è, poi, la vela, che «ha già dimostrato di valere molto in termini numerici».

Marras ricorda che «non ci sono solo i porti turistici da prendere in considerazione, ma anche i numerosi circoli nautici che svolgono iniziative di grande livello» e così cita il caso di Follonica dove, e solo per le attività legate ai locali circoli nautici, le strutture turistico-ricettive hanno fatturato, lo scorso anno, 1,8 milioni di euro e che quest'anno, tra Follonica e Scarlino sono in programma circa 90 giornate di regata. «Insomma, una mole di attività e di iniziative, che si vanno ad aggiungere a quelle della costa dell'Argentario, e che, però, hanno bisogno di essere messe dentro un sistema territoriale».

Attività e iniziative, ma anche persone che nel mondo della vela si sono fatte strada. Marras parla con accento Alessandra Sensini «che come ha ricordato anche D'Alema dal palco del Moderno per i velisti è un vero mito», ma cita anche Simone Gesi, candidato nella lista Marras Presidente, per dire che c'è anche chi non è solo un testimonial, ma può essere punto di riferimento per il progetto «Maremma costa della vela».

Alessandra Sensini non si tira indietro e «mi mettp — dice



CANDIDATO.
Marras con
Alessandra
Sensini

— a disposizione di un progetto che è la prosecuzione di quello che mi ha accompagnata fino a Pechino». La campionessa ricorda le condizioni eccezionali di vento, mare e clima, anche nei mesi invernali, sottolinea che negli ultimi anni sono cresciute le regate «ma bisognereb-

be — dice — riuscire a metterle insieme, a creare un calendario di eventi», ricorda, poi, che c'è già un movimento di atleti di alto livello, non solo velisti, che vengono in Maremma ad allenarsi — non ultimo il sudafricano Oscar Pistorius.

Tornando alla vela, mentre Marras accenna alla possibile nascita di una scuola nazionale di kitesurf a Talamone, Alessandra Sensini accarezza l'ipotesi di un centro federale per il windsurf — non l'unico, ma uno di quelli che dovrebbero nascere in Italia, a Marina di Grosseto. (e.p.)